

PROVINCIA DI MODENA

Rendiconto della Gestione

ANNO 2014

Relazione dell'Organo di Revisione

PROVINCIA DI MODENA

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2014

Il Collegio

Preso in esame la proposta di schema di rendiconto per l'esercizio 2014, approvata dal Presidente della Provincia con atto n. 59 del 12/03/2015 e consegnato all'organo di revisione in data 13/03/2014 composto dai seguenti documenti:

- **conto del bilancio ;**
- **conto economico ;**
- **conto del patrimonio ;**

e corredato da:

- ❑ relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo;
- ❑ elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- ❑ conto del tesoriere;
- ❑ conto degli agenti contabili interni;
- ❑ deliberazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art.193 del Tuel;
- ❑ prospetto di conciliazione;
- ❑ inventario generale ;
- ❑ tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. del 18/02/2013) ;
- ❑ tabella degli indicatori finanziari ed economici generali ;
- ❑ tabella dei parametri di efficacia ed efficienza ;
- ❑ P.E.G. contabile per programmi, progetti e azioni ;
- ❑ Prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009 ;
- ❑ Elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel 2014 di cui all' art. 16, comma 26 del d.l. 138/2011 e D.M. 23/01/2012;
- ❑ Verifica debiti e crediti con Società partecipate di cui all' art. 6, comma 4 della Legge 07/08/2012 n. 135;

considerato che

avvalendosi della facoltà di cui all'art.232 del Tuel, nell'anno 2014, la Provincia ha adottato il seguente sistema di contabilità, come disposto dal regolamento di contabilità all'articolo 110:

- sistema contabile integrato – caratterizzato dalla rilevazione integrata degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali.

Verificato e controllato:

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica con le previsioni e gli impegni di spesa di utilizzo conformemente alle disposizioni di legge;
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- la regolarità delle procedure di entrata e di spesa contestualmente alle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2013 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art.228 del Tuel;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- le gestioni degli agenti contabili interni a denaro e materia, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa debitamente parificate dal responsabile del servizio finanziario;
- che al conto sono allegate le attestazioni di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio;
- il rispetto dei principi di competenza economica nella rilevazione dei componenti del conto economico;
- la regolare tenuta degli inventari, il loro aggiornamento annuale e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- la conciliazione dei valori espressi nel conto del bilancio con quelli del conto economico e del conto del patrimonio;
- la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;

- il rispetto delle norme relative al patto di stabilità interno sia per quanto attiene il monitoraggio semestrale sia per la certificazione finale;
- che sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla dichiarazione annuale per l'anno 2013, Iva , Irap ed alla dichiarazione dei sostituti di imposta;

Per tali verifiche il Collegio si è avvalso della tecnica a campione.

ATTESTA

A) *PER IL CONTO DEL BILANCIO*

l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere:

1) che le risultanze del **conto del Tesoriere** si riassumono come segue :

Fondo di cassa al 1/1/2014		47.689.921,65
Riscossioni	106.322.120,14	
Pagamenti	114.175.612,31	
Fondo di cassa al 31/12/2014		39.836.429,48

2) che il **risultato di gestione** (gestione finanziaria di competenza) è così determinato:

accertamenti di competenza	92.280.954,08	
Impegni di competenza	95.200.953,29	
Disavanzo di competenza		-2.919.999,21

Che tale risultato è altresì calcolato:

Riscossioni della competenza	74.240.918,29	
Pagamenti della competenza	58.619.194,87	
Differenza		15.621.723,42
Residui attivi della competenza	18.040,035,79	
Residui passivi della competenza	36.581.758,42	
Differenza		-18.541.722,63
Disavanzo al 31/12/2014		-2.919.999,21

3) che l'**avanzo di amministrazione** al 31/12/2013 è stato così utilizzato:

Avanzo di amministrazione 2013		4.667.839,11
Avanzo utilizzato per spese correnti una tantum		0,00
Avanzo utilizzato per spese di investimento		4.045.836,64
Avanzo di amministrazione da utilizzare		622.002,47

4) che il **risultato di amministrazione** (gestione finanziaria competenza + residui) è così determinato:

Fondo iniziale di cassa		47.689.921,65
Riscossioni	106.322.120,14	
Pagamenti	114.175.612,31	
Fondo di cassa al 31/12/2014		39.836.429,48
Residui attivi		99.778.411,80
Residui passivi		135.132.701,82
Avanzo al 31/12/2014		4.482.139,46

5) che il **fondo di cassa** al 31/12/2014, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria Provinciale di Modena ;

6) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 4), trova corrispondenza nel seguente metodo di calcolo:

risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	- 1.527.526,66	
Economie sui residui passivi	+4.261.434,74	
TOTALE GESTIONE RESIDUI		+2.734.299,56
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti (tit. I, II, III)	+80.833.303,57	
Spese correnti (tit. I)	-69.092.370,81	
Spese rimborso prestiti	-7.375.359,68	
Differenza	4.365.573,08	
Quota ammortamento beni patrimoniali	0,00	
Avanzo 2013 applicato al tit. I della spesa	0,00	
Mutui per finanziamento debiti di parte corrente	0,00	
Entrate correnti destinate al tit. II spesa	- 3.347.993,36	
TOTALE GESTIONE COMPETENZA		+1.017.579,72
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti	+ 6.069.836,63	
Avanzo 2013 applicato al tit. II	+ 4.045.836,64	
Entrate correnti destinate al tit. II	+ 3.347.993,36	
Spese titolo II	-13.355.408,92	
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		+108.257,71
AVANZO 2013 NON APPLICATO		+622.002,47
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2014		4.482.139,46

7) Che ai sensi dell'art.187 del Tuel, l'**avanzo d'amministrazione** risulta così distinto :

Fondi non vincolati	1.958.535,66	
Fondi vincolati	1.519.881,07	
Fondi per finanziamento spese conto capitale	1.003.722,73	
Fondi di ammortamento	0,00	
Totale		4.482.139,46

7.1 che l'avanzo **da fondi vincolati** risulta così determinato:

avanzo da fondi vincolati al 31/12/2013		400.000,00
Maggiore accantonamento per fondo cause legali in corso	+150.000,00	
Maggiore accantonamento per entrate vincolate da trasferimenti	+ 719.881,07	
Maggiore accantonamento per fondo svalutazione crediti	+ 250.000,00	
Avanzo al 31/12/2014 da fondi vincolati		1.519.881,07

7.2 che l'avanzo da **fondi per finanziamento spese in conto capitale** risulta così determinato:

avanzo da fondi c.capitale al 31/12/2013		3.780.000,00
Utilizzo nel corso dell'esercizio 2014	-3.780.000,00	
Reinvestimento da alienazioni patrimonio	+ 0,00	
Fondo per spese in conto capitale	+ 1.003.722,73	
Avanzo al 31/12/2014 da fondi finanziamento spese conto capitale		1.003.722,73

7.3 che l'avanzo da **fondi di ammortamento** risulta così determinato:

avanzo da fondi di ammortamento al 31/12/2013		0,00
Utilizzo nel corso dell'esercizio 2014	- 0,00	
Economie fondo ammortamento 2013	-0,00	
Fondi ammortamento 2013	0,00	
Avanzo al 31/12/2014 da fondi di ammortamento		0,00

Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

8) che dalla **riclassificazione** delle risorse e delle spese di natura corrente accertate ed impegnate nell'esercizio, depurate delle rilevazioni straordinarie e non ricorrenti, al fine di dimostrare l'effettivo equilibrio finanziario si ottiene:

a) entrate	Accertate	
Proprie titoli I e III	+ 64.245.538,65	
Da trasferimenti	+ 16.587.764,92	
<i>Entrate dei titoli I e III di natura non ricorrente</i>	+ 9.329,80	

<i>Entrate del titolo II di natura non ricorrente</i>	+17.770,00	
	Totale a)	80.833.303,57
b) spese	Impegnate	
Personale	+ 20.413.854,85	
Beni e servizi	+ 16.950.282,17	
Trasferimenti	+ 26.165.773,57	
Altre spese correnti	+ 3.646.162,05	
Interessi passivi	+ 1.916.298,17	
<i>Spese del titolo I non ricorrenti</i>	+ 50.124,44	
Quota capitale mutui	+ 7.375.359,68	
	totale b)	76.467.730,49
Differenza (a-b)		4.365.573,08

finanziamento spese di investimento

a) mezzi propri	Accertamenti	Accertamento totale	%
Avanzo d'amministrazione 2013	4.045.836,64		
Reinvestimento alienazione di beni e crediti	144.862,81		
Entrate correnti	3.347.993,36		
	Totale a)	7.538.692,81	56,45%
b) mezzi di terzi			
<u>Finanziamenti</u>	0,00		
	Totale b)	0,00	0%
c) Contributi a fondo perduto			
Contributi	5.816.716,11		
	Totale c)	5.816.716,11	43,55%
Spese investimenti impegnate al titolo II	Totale a+b+c	13.355.408,92	100%

Utilizzo fondi a destinazione vincolata

9) che le seguenti altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge ;

	entrate accertate	spese impegnate
per funzioni delegate dalla Regione	14.157.344,76	13.437.463,69
per fondi comunitari ed internazionali	47.829,62	47.829,62
per contributi regionali	1.094.219,62	1.094.219,62

Si precisa che la differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate per le funzioni delegate dalla Regione, pari a euro 719.881,07, è data da una somma trasferita dalla Regione a fine anno 2014 nell'ambito delle funzioni delegate che non è stata impegnata nel 2014 in quanto accertata dopo l'assestamento di bilancio e quindi accantonata nell'avanzo vincolato.

B) PER IL CONTO ECONOMICO

La corrispondenza del conto alle risultanze delle scritture contabili e che:

1) nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;

2) le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

	2014		2013		Var. %
a) proventi della gestione	83.516.564,3 5		91.957.744,1 9		-9,18
b) costi della gestione	82.123.225,2 4		85.106.577,0 2		-3,51
Risultato della gestione (a-b)		1.393.339,11		6.851.167,17	
c) prov. oneri az. speciali e partecipate	1.302.600,00		657.856,00		98,01
Risultato gestione operativa (a-b +c)		2.695.939,11		7.509.023,17	
d) proventi e oneri finanziari	-1.904.823,58		-2.834.453,40		-32,80
e) proventi e oneri straordinari	3.926.831,38		664.236,21		491,18
Risultato economico		4.717.946,91		5.338.805,98	

3) il risultato economico depurato della parte straordinaria (voce e) presenta un saldo positivo per € 791.115,53 con un peggioramento dell'equilibrio economico, da gestione ordinaria, di € 3.883.454,24 rispetto al risultato dell'esercizio precedente. Ciò è dovuto essenzialmente al calo dei proventi tributari, che non è adeguatamente compensato dal calo dei costi, nonostante il forte contenimento del costo del personale e degli altri costi per acquisto di beni e servizi e per interessi passivi. A crescere sono i costi da trasferimento a causa dell'ulteriore aumento dei contributi alla finanza pubblica pagati dall'Ente allo Stato (DL 66/2014): 4,4 milioni di euro che si sommano ai tagli previsti dalle manovre precedenti, per un totale di 13 milioni di euro pagati nel 2014, contro gli 8,5 milioni pagati nel 2013. Gli oneri finanziari si riducono rispetto al 2013, in quanto nel 2014 come nel 2012 l'Ente ha beneficiato della sospensione delle rate di ammortamento dei mutui concessa agli enti colpiti dal sisma del maggio 2012. Nel 2014 calano anche i trasferimenti regionali, a cui corrisponde però un uguale calo di costi finanziati da entrate a destinazione vincolata;

4) si segnala che tra i proventi straordinari sono appostati circa 1.737 mila euro di plusvalenze/sopravvenienze attive derivanti dalla liquidazione finale della società Provincia di Modena Valorizzazioni Immobiliari srl, partecipata al 100% dalla Provincia, avvenuta il 31 agosto del 2014; inoltre si registrano insussistenze del passivo per oltre 2,1 milioni dovuti alla eliminazione di altrettanti residui passivi di parte corrente;

5) al conto economico è accluso il **prospetto di conciliazione**, redatto sul modello n.18 approvato con d.p.r. 194/96;

- 6) in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;
- 7) nel prospetto di conciliazione, le rettifiche degli impegni dovute a costi di esercizi futuri ammontano a €194.899,85 e le rettifiche dovute a trasferimenti in conto capitale che non hanno incrementato il patrimonio dell'ente ammontano a €1.207.160,43;
- 8) nel prospetto di conciliazione non si registrano rettifiche degli accertamenti tributari. I ricavi pluriennali 2014 ammontano a €4.507.323,20; gli accertamenti del titolo 3 categoria 5 delle entrate aumentano tuttavia di soli €4.043.901,98. La differenza è dovuta a rettifiche degli stessi accertamenti per Iva a debito su entrate (di cui 300.000,00 per compensazione IVA) e contabilizzazioni di spese tecniche di progettazione
- 9) i proventi ed i costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti sono rilevati nella parte straordinaria del conto economico (voci E23 ed E28);
- 10) le rimanenze sono valutate al costo di acquisto (vedi articolo 2426 del C.C.);
- 11) le quote di ammortamento dell'esercizio sono state di norma calcolate sulla base delle aliquote previste dall'articolo 229 del TUEL;
- 12) la differenza fra risultato finanziario di competenza e risultato economico è così riassumibile:

DAL RISULTATO FINANZIARIO AL RISULTATO ECONOMICO	Importo parziale 2014	Importi totali 2014
risultato finanziario di competenza	-2.919.999,21	
saldo algebrico var. prospetto conciliazione entrate	3.990.737,04	
saldo algebrico var. prospetto conciliazione spesa	-1.244.982,24	
eliminazione accertamenti titolo IV e V entrata	-6.069.836,63	
eliminazione impegni titolo II spesa	13.355.408,92	
eliminazione impegni titolo III spesa	7.375.359,68	
variazione rimanenze	6.598,33	
ammortamenti economici	-13.752.294,80	
COSTI all'intervento 8) spesa corrente	50.124,44	
COSTI all'intervento 6) spesa corrente	1.916.298,17	
RICAVI interessi attivi accertati al titolo 3° dell'entrata	-11.474,59	
risultato gestione operativa		2.695.939,11
RICAVI interessi attivi accertati al titolo 3° dell'entrata	11.474,59	
COSTI impegni all'intervento 6) spesa corrente	-1.916.298,17	
risultato gestione finanziaria		-1.904.823,58
plusvalenze	117.600,99	
minusvalenze	-3.132,30	
insuss.passivo	2.268.581,80	
insuss.attivo	-209.350,81	
accantonamento per svalutazione crediti		
sopravvenienze attive	1.803.256,14	
COSTI derivanti dall'intervento 8) spesa corrente	-50.124,44	
risultato gestione straordinaria		3.926.831,38
risultato d'esercizio		4.717.946,91

C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

la corrispondenza del conto del patrimonio alle scritture contabili e che:

- 1) nel **conto del patrimonio** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni :
 - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo ;
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi ;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 2) nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

ATTIVITA'

A)IMMOBILIZZAZIONI			403.930.107,73
Immateriali:		15.371.167,18	
Materiali:			
Immobili demaniali	265.873.186,25		
Immobili patrimoniali indisponibili	89.542.824,69		
Immobili patrimoniali disponibili	1.023.965,70		
Macchinari, attrezzature, impianti	0,00		
Attrezzature e sistemi informatici	487.283,20		
Automezzi e motomezzi	14.202,59		
Mobili e macchine ufficio	266.850,68		
Universalità di beni disponibili	624.269,39		
Diritti reali su beni di terzi	230.695,65		
Immobilizzazioni in corso	<u>8.126.950,99</u>	366.190.229,14	
Immobilizzazioni finanziarie :			
Partecipazioni in imprese	22.368.711,41		
Crediti di dubbia esigibilità	1.512.729,63		
(detratto fondo svalutazione crediti)	<u>1.512.729,63</u>	22.368.711,41	
B) ATTIVO CIRCOLANTE			140.208.634,20
Rimanenze		36.635,61	
Crediti		100.335.569,11	
Disponibilità liquide		39.836.429,48	
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			197.671,01
Totale attività			544.336.412,94

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO		146.934.713,15	
B) CONFERIMENTI		252.613.431,64	
C) DEBITI :			
- Di finanziamento	102.428.906,38		
- Altri debiti	42.354.915,34	144.783.821,72	
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI		10.153,36	
Totale passività			544.342.119,87

Conti d'ordine

Impegni per opere da realizzare	€	93.002.262,13	
Beni di terzi	€	213.541.962,26	
Totale			€ 306.544.224,39

- 3) i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel e del regolamento di contabilità;
- 4) nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio ;
- 5) nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel titolo II della spesa;
- 6) nel conto del patrimonio sono rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio:
 - dismissioni di cespiti;
 - valorizzazione delle rimanenze e delle fatture da emettere/ricavi da conseguire;
 - movimentazione dei fondi ammortamento;
 - insussistenze delle immobilizzazioni dovute agli eventi sismici;

7) i costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

Nuova rete radiomobile provinciale	60.876,33	anni di riparto del costo n.10
Carta Geografica Unica	9.120,00	anni di riparto del costo n.20
Pannelli didattici Marzaglia (Prot. Civ.)	9.590,40	anni di riparto del costo n.10
Manutenzioni straord. su beni di terzi	16.023.701,54	anni di riparto del costo da 5 a 33 (residua utilità)

- 8) l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde alla sommatoria dei residui passivi del titolo II della spesa e dei "costi esercizio futuro" provenienti dal titolo primo della spesa;

- 9) le partecipazioni in GAL Antico Frignano, Modenafiere, SETA e TPER sono state valutate al patrimonio netto, normalmente per la presenza di perdite pregresse che hanno di fatto ridotto il valore della partecipazione rispetto al costo di acquisizione. L'effetto sul conto economico risulta positivo per circa 23 mila euro;
- 10) i conferimenti iscritti nel passivo, concernono:
- contributi in conto capitale utilizzati per il pagamento delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo. L'utilizzo di tali contributi è stato effettuato con il metodo dei ricavi differiti;
 - contributi ritrasferiti ad altri soggetti in forza di deleghe regionali;
 - contributi utilizzati per realizzare progetti che non capitalizzano l'ente provinciale;
- 11) i debiti in corso di formazione al 31/12/2014 , ancorché già dotati della necessaria copertura finanziaria, sono rilevati nei conti d'ordine;
- 12) il conto del patrimonio rileva il valore dei beni risultante dai singoli inventari del patrimonio permanente;
- 13) negli inventari non sono stati rilevati i beni mobili classificati come “non inventariabili” dal regolamento di contabilità ;
- 14) i costi di manutenzione iscritti tra le immobilizzazioni materiali, concretizzano un significativo e tangibile incremento di capacità o di produttività o di sicurezza, ovvero prolungano la vita utile dei cespiti a cui si riferiscono;
- 15) la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANO ESECUTIVO:

che è stata approvata dal Presidente con atto n. 82 del 2.4.2015 si rileva che:

- 1) che è stata formulata conformemente al TUEL, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare :
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi;
 - evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche;
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che fornisce informazioni quali-quantitative necessarie ad una comprensione dell'andamento dell'ente sia sul grado di raggiungimento degli obiettivi;
- 3) che alla stessa sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione;
- 4) che nella relazione è evidenziato lo scostamento fra risultati ottenuti e quelli attesi;

E) PER IL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione, ha presentato ai sensi dell'art.198 del TUEL, le conclusioni del proprio controllo :

- agli amministratori in data 30/06 e 31/12 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ;
- ai dirigenti dell'Ente, su specifica richiesta, vengono forniti report di carattere economico relativi ai costi del Servizio;

F) SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

che l'ammontare dello stock di debito della Provincia presenta il seguente andamento:

Descrizione	Residuo Debito al 01/01/2014	Nuovo debito	Pagamento quote capitale	Residuo Debito al 31/12/2014
Residuo debito mutui	41.066.173,99	0,00	2.704.675,52	38.361.498,47
Residuo debito BOP	62.046.561,19	0,00	4.670.684,16	57.375.877,03
Debiti pluriennali (Stato)	6.691.530,88	0,00	387.738,06	6.303.792,82
Totale	109.804.266,06	0,00	7.375.359,68	102.428.906,38

Che il debito residuo a fine esercizio e il rapporto fra l'onere per interessi e il totale delle entrate correnti presenta, negli anni, la seguente evoluzione:

Anno	Debito residuo a fine esercizio	Interessi	Entrate correnti	%
	(a)	(b)	c	d= (b/c)
2014	102.428.906	1.916.298	80.833.304	2,37
2013	109.804.266	2.858.821	88.866.526	3,22
2012	119.662.802	2.687.347	95.452.574	2,81
2011	127.563.911	3.938.392	98.303.606	3,88
2010	130.483.775	3.632.705	99.680.960	3,30
2009	129.255.651	4.834.372	102.070.536	4,74
2008	146.501.600	6.532.273	109.979.953	5,94
2007	148.031.057	5.967.654	101.455.329	5,88

Si può notare che la percentuale esposta per il 2014 del 2,37% quale rapporto tra gli interessi e le entrate correnti dell'anno risulta notevolmente ridotta in confronto agli anni precedenti; ciò è dovuto al fatto che nel corso del 2014 non è stata corrisposta l'intera rata dovuta alla Cassa Depositi e Prestiti a seguito della sospensione disposta per gli Enti colpiti dal sisma del 2012. A ciò si aggiunge negli ultimi anni un progressivo calo dei tassi di interesse.

Ad ogni buon conto si evidenzia che se anche non ci fosse stata la sospensione del pagamento del debito con la Cassa DDPP, considerato che fra il 2012 e il 2014 non sono stati accesi nuovi mutui, il peso degli interessi passivi sulle entrate correnti sarebbe stato di poco superiore al 2013 (tenendo conto del calo delle entrate correnti), percentuale comunque rispettosa del limite previsto dalla normativa.

Si dà atto infine che l'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza alternativa quali derivati, leasing o altre forme possibili.

G) PATTO DI STABILITA' INTERNO

che l'Ente ha rispettato, per l'anno 2014, le disposizioni del patto di stabilità interno di cui alla L. n. 183/2011 e n. 147/2013 e ai D.L. n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014 e n. 74/2014, presentando un saldo complessivo di € 4.082.105,15 a fronte di un obiettivo attribuito alla Provincia di € 3.556.370,35 e, conseguentemente, una differenza positiva di € 525.734,80. I tempi medi di pagamento si sono attestati, nel 2014, sotto i 45 giorni;

H) PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

o Conto annuale

Che in attuazione del Tit. V, art.60, del decreto legislativo n. 165/2001, per il conto annuale e la relazione allegata, sui risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013, sono state rispettivamente rilasciate le certificazioni in data 28/05/2014 e 07/05/2014 da SICO, il sistema informativo utilizzato e gestito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGOP del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Che tale conto annuale è stato redatto in conformità della circolare attuativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 15 del 30/04/2014, ed in particolare :

- ◆ le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013;
- ◆ la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

o Consistenza del personale al 31.12.2014

L'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 80 del 14/03/2014 sul documento di rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'articolo 1, comma 557, L. 296/2006, deliberato dalla G.P. con proprio atto n. 115 del 25/03/2014.

La consistenza del personale al 31.12.2014 risulta essere la seguente:

a. Ruolo		
Cat. A	ex 3^ Q.F.	3
Cat. B1	ex 4^ Q.F.	48
Cat. B3	ex 5^ Q.F.	58
Cat. C	ex 6^ Q.F.	165
Cat. D1	ex 7^ Q.F.	143
Cat. D3	ex 8^ Q.F.	68
Dirigenti		11
Totale ruolo		496
b. Tempo determinato		
(Anno/uomo)		20
Totale generale		516

N.B. nella cat. C sono compresi gli insegnanti tecnico pratici dell'Istituto Fermi, nella cat. D1 i docenti laureati dell'Istituto Fermi, mentre nella cat. A vi sono i bidelli ex TD del Fermi.

I posti in dotazione organica al 31/12/2014 ammontano a n. 520 a fronte di n. 496 dipendenti in servizio a tempo indeterminato.

o Rispetto di vincoli in materia di spese di personale e assunzioni

L'organo di revisione dà atto che, in seguito alle verifiche effettuate, per l'anno 2014:

- è stato rispettato l'art.1 comma 557 della Legge 296/2006 in materia di limitazione alla spesa complessiva di personale;

- non sono state effettuate assunzioni rientranti nei limiti di cui all'art. 14 comma 9 d.l. 78/2010 (assunzioni da effettuarsi comunque nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente);
- le proposte di contrattazione integrativa decentrata sono state preventivamente sottoposte, in corso di esercizio, all'esame del Collegio che non ha effettuato rilievi sostanziali;

I) PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'art., 2 quater comma 6 del D.L. 154/2008 modificato in sede di conversione nella Legge 4/12/2008 n. 189 gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Tutti i rendiconti degli agenti contabili sono stati parificati dal Dirigente del Servizio Finanziario in data 30/01/2014, non rilevando alcuna anomalia.

La documentazione prodotta dal Tesoriere Provinciale é stata controllata a campione senza rilevare alcuna anomalia sotto il profilo formale e sostanziale. Sia i bollettari delle quietanze rilasciate per le riscossioni, sia le quietanze raccolte per l'estinzione dei mandati, per quanto visto e verificato risultano regolari.

Tutti i mandati di pagamento trasmessi al tesoriere risultano regolarmente estinti.

L) TABELLE DI DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA DI CUI AL DL 78/2010, DL 95/2012, L. 228/2012 E DL 66/2014

	2009	2009		2012	2013	2014
	importi comunicati alla corte conti	di cui finanziati da risorse proprie ente	limite 20% finanziati da risorse proprie	impegni a consuntivo	impegni a consuntivo	impegni a consuntivo
Pubbliche relazioni	190.346,00	55.525,00	11.105,00	0,00	0,00	0,00
Pubblicità	97.778,00	70.639,00	14.128,00	3.993,00	11.505,92	2.240,00
Mostre	42.896,00	16.692,00	3.338,00	0,00	0,00	0,00
Convegni	23.129,00	7.677,00	1.535,00	1.863,00	1.100,00	0,00
Rappresentanza	28.336,00	25.541,00	5.108,00	3.220,00	971,42	499,89
	382.485,00	176.074,00	35.214,00	9.076,00	13.577,34	2.739,89

	2009	2009		2012	2013	2014
	importi comunicati alla corte conti	di cui finanziati da risorse proprie ente	limite 50% finanziati da risorse proprie	impegni a consuntivo	impegni a consuntivo	impegni a consuntivo
Missioni	117.131,47	117.131,47	58.565,74	0,00	58.121,55	17.339,68
Formazione	61.533,30	61.533,30	30.766,65	1.863,00	19.904,45	22.034,90
	178.664,77	178.664,77	89.332,39	1.863,00	78.026,00	39.374,58

		Impegni 2011	limite 2013 pari a 50% del 2011	Impegni 2013 a consuntivo	limite 2014 pari a 30% del 2011	Impegni 2014 a consuntivo
Autovetture		154.905,05	77.452,53	66.722,54	46.471,52	43.239,88

		spesa media 2010-2011 (impegni)	Limite di spesa (riduzione dell'80%)		impegni rendiconto 2013	impegni rendiconto 2014
Mobili e arredi		18.883,00	3.776,60		3.116,68	2.417,43

M) CONTROLLO RIDUZIONE SPESA DL 66/2014

Sono stati rispettati i divieti di cui all'art 14, comma 1 e 2, del DL 66/2014 inerenti a spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per collaborazioni coordinate e continuative.

In merito al divieto di effettuale spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, di cui all'art. 15 (autovetture), si è già dato conto nella tabella di cui al punto precedente.

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

• GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese e rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue :

□ impegni decaduti

L'ente ha correttamente provveduto nei primi giorni dell'esercizio 2015, a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

□ riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2013 e precedenti, ex art. 108, comma 2, del Regolamento di Contabilità con determina del Dirigente n. 10 del 12.03.2015.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

Residui attivi		
Somme rimaste da riscuotere al 1/1/2014	115.347.104,52	
Somme riaccertate	113.819.577,86	
Differenza (A)		- 1.527.526,66
Residui passivi		
Somme rimaste da pagare al 1/1/2014	158.369.187,06	
Somme riaccertate	154.107.360,84	
Differenza (B)		-4.261.434,74
Risultato finanziario da riaccertamento (A-B)		2.734.299,56

Dalla tabella precedente risulta una differenza in meno nei residui attivi di € 1.517.526,66 così composta:

€ 77.699,13 radiati per sopraggiunta motivata causa e giustificati nella deliberazione di rendiconto ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del regolamento di contabilità vigente;

€ 0 eliminati dalla contabilità finanziaria e inseriti fra i crediti di difficile esigibilità del patrimonio;

€1.426.723,40 la cui eliminazione è motivata da pari riduzione dei corrispondenti residui passivi;

€ 12.895,87 relativi a maggiori accertamenti registrati nei residui attivi.

□ residui formati dalla gestione 2014

Il Collegio ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179, 183, 189 e 190 del TUEL.

□ residui attivi ed esigibilità

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la sua esigibilità. Il Collegio raccomanda il puntuale monitoraggio dei crediti stralciati in esercizi precedenti dal conto del bilancio ed inseriti nei crediti di dubbia esigibilità del conto del patrimonio. Al fine di aumentare l'efficacia dell'azione di riscossione, si suggerisce di anticipare, per quanto possibile, l'attuale tempistica di iscrizione a ruolo delle somme oggetto di verbali sanzionatori.

Il Collegio, preso atto di quanto sopra esposto riguardante i residui stralciati, si riserva di effettuare verifiche a campione avente ad oggetto la ricerca di recupero di tali crediti da parte dei funzionari preposti.

□ residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi :

- le spese correnti impegnate nella competenza 2014, sono state pagate per una percentuale del 58,8%, mentre nella parte residui a fronte di impegni per euro 46.059.457,24 sono stati pagati euro 32.468.331,16 pari al 70,5%;

- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2014 (€13.355.408,92) sono state pagate per € 5.347.154,18 pari al 40%, mentre nella parte residui a fronte di impegni per €107.805.049,76 sono stati effettuati pagamenti per € 23.005.942,22 pari al 21,3%;

□ residui del titolo II

L'entità dei residui passivi del titolo II ha subito il seguente andamento:

Residui conto capitale	Parte spesa Tit. II	Parte entrata Tit. IV e V
residui al 31/12/2002	116.797.356,95	62.762.663,15
residui al 31/12/2003	151.470.875,46	81.632.656,34
residui al 31/12/2004	224.683.915,91	178.321.405,21
residui al 31/12/2005	194.293.137,65	162.969.093,62
residui al 31/12/2006	178.178.523,79	180.037.421,87
residui al 31/12/2007	157.378.632,73	137.253.703,81
residui al 31/12/2008	126.551.271,56	95.063.913,16
residui al 31/12/2009	114.986.363,92	122.812.787,06
residui al 31/12/2010	110.627.452,60	125.582.971,18
residui al 31/12/2011	105.629.585,86	108.190.415,57
residui al 31/12/2012	95.602.381,87	78.001.678,91
residui al 31/12/2013	109.922.338,03	84.251.515,80
residui al 31/12/2014	92.807.362,28	71.536.934,30

Dalle verifiche effettuate il Collegio rileva l'osservanza delle norme previste dal D.L.78/2010 (articolo 6) in materia di riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e convegni (limite pari al 20% rispetto al 2009) automezzi (limite pari al 30% rispetto al 2011) sponsorizzazioni (divieto assoluto).

Con riferimento al taglio imposto alla Provincia dal DL 66 del 2014 (pari a 4,4 milioni di euro), il Collegio prende atto del fatto non sarebbe stato possibile ridurre specularmente la spesa di acquisti per beni e servizi, per di più ad esercizio in corso. Il taglio di 4,4 milioni è infatti rapportato ad un livello di spesa per beni e servizi 2014 che, tolte le funzioni delegate e le attività vincolate, è pari a circa 16 milioni di euro, in larga parte necessari ad assicurare la gestione ordinaria degli istituti scolastici superiori e delle strade provinciali. Di conseguenza il taglio è stato finanziato utilizzando anche entrate correnti di carattere straordinario (dividendi, rimborsi). Inoltre, non è stata ridotta solo la spesa per acquisti di beni e servizi ma anche quella legata ad altri interventi di bilancio differenti (interessi passivi, rate di rimborso prestiti sospese nel 2014 dalla Cassa DDPP per gli enti colpiti dal sisma del 2012).

GESTIONE ECONOMICA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Il risultato economico complessivo dell'esercizio presenta un saldo positivo di €4.717.946,91, con una variazione negativa di € 620.859,07 rispetto al risultato dell'esercizio precedente, dovuta al risultato della gestione operativa. Infatti nel 2014 si rileva un calo dei proventi a fronte di costi che non diminuiscono nella stessa misura: l'Ente ha ridotto considerevolmente la spesa di personale e le altre spese di gestione (non finanziate da entrate a destinazione vincolata), ma sono notevolmente aumentati i costi da trasferimenti correnti verso lo Stato.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali, ritiene che l'equilibrio economico di gestione sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione strutturale da sottoporre a costante controllo anche nei prossimi esercizi.

GESTIONE DEL PATRIMONIO ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

La variazione del netto patrimoniale corrisponde al risultato economico dell'esercizio.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio

certifica

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione ;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2014;

invita

l'amministrazione provinciale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria ;

Modena, lì 3 aprile 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. GIOVANNI RAVELLI _____ F.TO _____

Dott. STEFANO ORSI _____ F.TO _____

RAG. VITO ROSATI _____ F.TO _____